



prot. 5676 del 10-05-18

Al Segretario Comunale

Al Sindaco del Comune di Valguarnera

**Oggetto: rivisitazione ordinanza- invalidità atto**

Letta l'ordinanza Sindacale n. 36 del 4/05/2018;

Visti i requisiti di contingibilità e urgenza;

Considerato che La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), come sostituito dall'art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 luglio 2008, n. 125, nella parte in cui comprende la locuzione «, anche» prima delle parole «contingibili e urgenti».

Si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. sulla inderogabile esigenza che i provvedimenti in trattazione vengano adeguatamente argomentati in relazione ai requisiti della contingibilità e urgenza. Le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa quindi insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama. **In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.** Rubrica aggiunta dall'art. 21, L. 11 febbraio 2005, n. 15.

Tanto premesso,

Si ritiene **non conforme alla normativa la stesura dell'atto (invalidità dell'ordinanza)** quest'ultimo quindi annullabile, considerato che Sul piano strutturale, un'ordinanza sindacale deve possedere determinati requisiti di contenuto: intestazione dell'Ente, numero di protocollo, oggetto, premessa costituita dall'esposizione dei presupposti di fatto e

delle ragioni di diritto, l'ordine (il divieto), indicazione delle sanzioni in caso di inottemperanza (l. 24-11-1981 n. 689), entrata in vigore, forme di pubblicità **nonché le Autorità cui viene trasmessa e quelle dinanzi alle quali è possibile impugnare il provvedimento (entro 30 giorni con ricorso gerarchico al Prefetto per motivi di legittimità e di merito, entro 60 giorni al Tar per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge o, in alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana), luogo, data e sottoscrizione del sindaco.**

---

**F.TO Dragà Concetta**